

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio del Comune di Montepulciano dal 01.06.2016 e per 10 giorni consecutivi, al sensi dell'art.29 dello Statuto del Consorzio Pubblico.

Pubblicata n. 1524

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

ESECUTIVITA'

La presente delibera è stata dichiarata esecutiva il 11.06.2016 poiché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione.

lì, 13.06.2016

Il Segretario

Copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da fogli n. _____ e pag.n. _____

Montepulciano,

Da partecipare alle seguenti strutture: Enti consorziati, segr. Sociale, presidi s.sanitari, sett. contabilità



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDICHIANA SENESE

Comuni di Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda
Azienda USL Toscana Sud Est

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI S.D.S. DELLA VALDICHIANA SENESE

n.13
Adunanza del giorno 30 Maggio 2016

OGGETTO: Approvazione regolamento di funzionamento dell'Assemblea dei Soci e della Giunta Esecutiva SdS

L'anno duemilasedici, addì trenta del Mese di Maggio, alle ore quindici, presso l'Aula A degli Ospedali Riuniti in Montepulciano, a seguito di apposita convocazione, si è riunita l'Assemblea della S.d.S.della Valdichiana Senese, così composta:

Ente Rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti
AUSL Toscana Sud Est	Francesco Ghelardi	Del. Dirett. Gen.le	33	Si
Comune di Cetona	Eva Barbanera	Sindaco	3	No
Comune di Chianciano Terme	Andrea Marchetti	Sindaco	7	No
Comune di Chiusi	Andrea Micheletti	Assessore delegato	8	No
Comune di Montepulciano	Andrea Rossi	Sindaco	13	Si
Comune di Pienza	Anna Lucia Morini	Consigliere del.to	3	Si
Comune di San Casciano dei Bagni	Agnese Carletti	Assessore delegato	3	Si
Comune di Sarteano	Luisa Gandini	Assessore delegato	7	Si
Comune di Sinalunga	Riccardo Agnoletti	Sindaco	13	No
Comune di Torrita di Siena	Giacomo Grazi	Sindaco	7	Si
Comune di Trequanda	Mauro Lacagnina	Assessore delegato	3	No

Allegati:uno

Presiede la seduta, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, il Presidente Andrea Rossi.
Partecipa come invitato permanente il Direttore SdS Ing. Roberto Pulcinelli.

Per la verbalizzazione del presente atto, svolge le funzioni di Segretario la Coordinatrice Att.tà di Segreteria Dott.ssa Sonia Mazzini.

Constatata la regolarità della seduta essendo rappresentato il 66% delle quote, il Presidente invita l'Assemblea all'esame dell'oggetto sopra riportato.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

DELLA VALDICHIANA SENESE

Richiamato:

- l'atto costitutivo della "Società della Salute della Valdichiana Senese" istituita in forma di consorzio pubblico ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 267/2000, in data 30.05.2005 Rep.2807, registrato all'Ufficio del Registro di Montepulciano il 16.06.05 al n. 620 serie 1
- la Del. Assemblea dei Soci n. 21 del 17.12.2014 con la quale sono state recepite le disposizioni concernenti le SdS in attività ai sensi dell'art. 71 bis L.R. 40/2005 e smi;
- la Del. Assemblea dei Soci n.3 del 25.03.2015 con la quale è stato approvato il cronoprogramma degli adempimenti ex art. 71 novies decies L.R. 40/2005 e smi;
- la del. Assemblea dei Soci n. 25 del 13.11.2015 " Convenzione con l'AUSL 7 di Siena e la SdS Valdichiana Senese per la disciplina dell'avvalimento di strutture organizzative aziendali da parte del Consorzio SdS";
- la del. Assemblea dei Soci n. 5 del 09.03.2016 "Approvazione bozza di convenzione tra la SdS Valdichiana Senese e l'AUSL Toscana Sud Est per l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali dal 01.04.2016 al 31.12.2016;
- la Deliberazione G.R. n. 243 del 11.04.2011 con la quale la Regione Toscana ha approvato le "Disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana";
- la L.R. 28.12.2015 n. 84 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale – Modiche alla L.R. 40/2015" ;

Considerato che per il regolare svolgimento dei compiti attribuiti agli organi di indirizzo politico del Consorzio SdS è opportuno approvare uno specifico regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Soci e della Giunta Esecutiva ;

Dato atto che il presente atto non necessita di parere contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/00 in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Visto lo schema di Regolamento di funzionamento allegato A al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

CON le modalità previste dall'art. 9 dello Statuto della S.d.S.

CON voti unanimi espressi a votazione palese;

DELIBERA

1 – di approvare il Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Soci e della Giunta Esecutiva SdS che allegato A al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

2 - di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio, situato presso il Comune di Montepulciano, ove vi rimarrà per 10 giorni consecutivi;

3 - di trasmettere altresì, copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 dello Statuto.

La Coordinatrice Att.à di Segreteria
(Dott.ssa Sonia Mazzini)

Il Presidente
(Dott. Andrea Rossi)

Regione Toscana
Società della Salute della Valdichiana Senese



**Regolamento di funzionamento
dell'Assemblea dei Soci
e della Giunta esecutiva**

INDICE

TITOLO I – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art.1 – Oggetto

TITOLO II – ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 2 - Composizione dell'Assemblea dei Soci

Art. 3 - Entrata in carica e cessazione del componente comunale dell'Assemblea

Art. 4 - Entrata in carica e cessazione del componente dell'AUSL

**Art. 5 - Cause di incompatibilità del componente comunale
dell'Assemblea**

Art. 6 - Cause di incompatibilità del componente dell'AUSL

Art. 7 - Cause di decadenza e revoca del componente comunale

Art. 8 - Cause di decadenza e revoca del componente dell'AUSL

Art. 9 - Seduta di insediamento dell'Assemblea dei Soci

Art. 10 - Convocazione dell'Assemblea dei Soci

Art. 11 - Sedute e deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

TITOLO III – GIUNTA ESECUTIVA

Art. 12 - Convocazione della Giunta esecutiva

Art. 13 - Sedute e deliberazioni della Giunta esecutiva

TITOLO IV – ATTI DELIBERATIVI

Art. 14 - Tipologia di atti, pubblicazione ed esecutività

Art. 15 - Formazione degli atti amministrativi

Art. 16 - Parere di regolarità contabile

TITOLO I – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art.1

Oggetto

1. Il presente Regolamento, in attuazione dello Statuto e nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge, disciplina la convocazione, le adunanze e il funzionamento dell'Assemblea dei soci e della Giunta esecutiva e definisce le modalità di formulazione degli atti del Presidente.

TITOLO II – ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 2

Composizione dell'Assemblea dei Soci

1. L'Assemblea dei Soci è composta dai rappresentanti legali di tutti gli enti aderenti alla SdS ed in particolare:
 - dal Sindaco di ognuno dei Comuni interessati;
 - dal Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.
2. Il Sindaco può delegare, permanentemente, con apposito atto, alla partecipazione alle sedute dell'Assemblea un Assessore comunale con delega nelle materie di competenza della SdS.
3. Il Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale non può avvalersi della facoltà di cui al comma precedente, ma può delegare un Dirigente dell'Azienda Sanitaria a rappresentarlo, in caso di proprio impedimento ad intervenire ad una o più sedute dell'Assemblea dei Soci.
4. Le quote di partecipazione dei singoli soci sono quelle indicate all'art. 8 della "Convenzione per la gestione del consorzio pubblico denominato Società della Salute della Valdichiana Senese", di seguito indicata come Convenzione, nonché negli eventuali ulteriori e successivi atti derivanti dalla ridetta convenzione.

Art. 3

Entrata in carica e cessazione del componente comunale dell'Assemblea

1. L'entrata in carica del rappresentante comunale coincide con la data di accettazione e insediamento conseguente alla nomina a Sindaco del Comune interessato .
2. La durata in carica del rappresentante del comune interessato, qualora nominato ai sensi del secondo comma dell'art. 2 3, coincide con il mandato di Sindaco e lo stesso decade automaticamente in caso di nuove elezioni.
3. Nel caso di elezioni amministrative parziali riguardanti uno o più Comuni ricompresi nella Società della Salute, il comune o i comuni interessati dal turno elettorale rinnovano le proprie rappresentanze nell'Assemblea dei Soci.

Art. 4

Entrata in carica e cessazione del componente dell'AUSL

1. L'entrata in carica del rappresentante dell'Azienda Unità Sanitaria Locale coincide con la data di accettazione della nomina a Direttore Generale ai sensi dell'art. 37 della L.R. 40/2005.
2. La durata in carica del rappresentante dell'Azienda Unità Sanitaria Locale è subordinata all'efficacia della nomina a Direttore Generale.

Art. 5

Cause di incompatibilità del componente comunale dell'Assemblea

1. Si applicano ai rappresentanti comunali tutte le cause di incompatibilità previste per gli organi politici degli enti locali, di cui al D. Lgs. 267/2000 e delle altre norme in materia di incompatibilità per le cariche delle pubbliche amministrazioni tempo per tempo vigenti e/o introdotte.
2. Quando si verifica una situazione di incompatibilità di un componente comunale l'Assemblea dei Soci provvede ai sensi dell'articolo 69 del TUEL.
3. Se il componente dell'Assemblea dei Soci dichiarato incompatibile è un Sindaco, questi è sostituito dal vicesindaco. In caso di incompatibilità anche del vicesindaco, questi è sostituito dall'assessore del medesimo Comune più anziano di età, e, in caso di ulteriore incompatibilità, dall'assessore del medesimo Comune che segue nell'ordine di anzianità. La cessazione in qualsiasi momento della causa di incompatibilità del Sindaco è accertata dall'Assemblea dei Soci e comporta il reintegro nelle funzioni di componente dell'Assemblea e della Giunta esecutiva, in sostituzione del vicesindaco o dell'Assessore del comune.
4. Il soggetto che sostituisce il Sindaco, ai sensi del precedente comma, cessa comunque dalla carica di componente dell'Assemblea e della Giunta esecutiva a seguito di cessazione della carica di Assessore del Comune. In tal caso, è sostituito a sua volta dall'Assessore del Comune in carica che segue nell'ordine di anzianità.
5. Se la dichiarazione di incompatibilità riguarda il Sindaco che ricopre la carica di Presidente della Società della Salute, il Presidente decade dalla carica.

Art. 6

Cause di incompatibilità del componente dell'AUSL

1. La sussistenza di condizioni di incompatibilità del Direttore Generale, al momento della nomina, è accertata dal Presidente della Giunta regionale.
2. Il rilievo di eventuali incompatibilità è contestato, in qualunque momento, dal Presidente della Giunta regionale al Direttore Generale il quale, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, provvede a rimuoverne le cause, dandone notizia al Presidente della Giunta regionale. Decorso tale termine senza che le cause siano state rimosse, il Direttore Generale è dichiarato decaduto.
3. Il Direttore Generale, nel conferire la delega di cui all'art. 3, c. 3, accerta che per il delegato non sussistano le cause di incompatibilità dell'incarico di Direttore Generale, indicate nel decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché nelle eventuali altre norme applicabili alle pubbliche amministrazioni in materia.

Art. 7

Cause di decadenza e revoca del componente comunale

1. Le cause di decadenza e revoca del rappresentante comunale sono disciplinate dalla legge.
2. In caso di scioglimento di un Consiglio comunale è rappresentante del Comune il Commissario che gestisce il comune, che sostituisce ad ogni effetto il Sindaco negli organi della Società della Salute.

Art. 8

Cause di decadenza e revoca del componente dell'AUSL

1. Le cause di decadenza e revoca del rappresentante dell'Azienda Unità Sanitaria Locale sono quelle previste per il Direttore Generale ed indicate all'art. 39 della L.R. 40/2005, nonché nelle eventuali altre norme applicabili alle pubbliche amministrazioni in materia.
2. Nei casi in cui il Presidente della Giunta regionale, contestualmente alla sospensione, nomini un Commissario, questi è componente di diritto dell'Assemblea della SdS.

Art. 9

Seduta di insediamento dell'Assemblea dei Soci

1. La prima seduta di insediamento dell'Assemblea dei Soci è convocata dal Sindaco del Comune di Montepulciano entro il termine di quindici giorni dalla sottoscrizione della Convenzione o, in caso di nuove elezioni, entro il termine indicato all'articolo 2, comma 4 del presente Regolamento.

Art. 10

Convocazione dell'Assemblea dei Soci

1. La convocazione dell'Assemblea dei Soci, a firma del Presidente, è pubblicata all'Albo Pretorio e spedita ai componenti della stessa, agli indirizzi da questi comunicati, almeno cinque giorni prima della data di adunanza, oppure mediante posta certificata almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
2. In casi eccezionali e motivati in cui si renda necessaria una convocazione d'urgenza, il relativo avviso deve essere notificato e recapitato attraverso mezzi che consentano l'accertamento della ricezione (fax o posta elettronica certificata), almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.
3. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della seduta, oltre che l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Eventuali integrazioni o modifiche all'ordine del giorno devono essere fatte pervenire ai componenti dell'Assemblea almeno ventiquattro ore prima della relativa seduta.
4. Contestualmente all'invio della convocazione, gli originali degli atti afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno, sono depositati, almeno tre giorni prima dell'adunanza, presso la Segreteria della Società della Salute, a disposizione dei componenti dell'Assemblea dei soci; a richiesta degli stessi componenti possono essere inviati a mezzo posta elettronica certificata prima dell'assemblea.
5. Qualora all'ordine del giorno siano posti atti per i quali lo Statuto prevede l'approvazione con maggioranza qualificata superiore ai due terzi dei componenti, gli atti stessi sono inoltrati ai componenti della Assemblea dei soci, contestualmente all'avviso di convocazione, almeno dieci giorni prima della seduta fissata per l'approvazione degli stessi. I componenti della Assemblea dei soci possono presentare osservazioni e richieste di chiarimenti fino a tre giorni prima dell'adunanza. La copia delle osservazioni e delle richieste di chiarimenti dovranno essere presentate a mano o tramite posta elettronica alla Segreteria del Consorzio.
6. La trasmissione tramite posta elettronica, anche non certificata degli atti afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno assolve agli obblighi previsti dal presente articolo.

Art. 11

Sedute e deliberazioni dell'Assemblea dei Soci

1. Le sedute dell'Assemblea dei Soci possono essere svolte anche per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti siano identificati, che di tale identificazione si dia atto nel verbale della seduta e che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale per la trattazione degli argomenti affrontati e di esprimere il proprio voto su ogni provvedimento che lo richieda. In ogni caso, l'Assemblea si considera riunita nel luogo in cui si trova il Presidente.
2. La seduta dell'Assemblea dei Soci è valida se sono presenti i rappresentanti della metà più uno delle quote di partecipazione al Consorzio.
3. Qualora all'ordine del giorno siano posti in approvazione gli atti fondamentali definiti all'art. 9 della Convenzione, la seduta è valida se vi partecipano i rappresentanti di quote di partecipazione superiori a due terzi.
4. L'Assemblea dei Soci delibera a maggioranza dei componenti i seguenti provvedimenti:
 - a) l'elezione dei componenti non di diritto della Giunta Esecutiva;
 - b) la nomina del Collegio Sindacale;
 - c) la definizione degli indirizzi per la predisposizione del Piano Integrato di Salute e del Piano di inclusione zonale;
 - d) il regolamento per il proprio funzionamento e tutti gli altri regolamenti, con esclusione di quelli di competenza della Giunta Esecutiva;
 - e) la nomina dei membri del Comitato di Partecipazione e della Consulta del Terzo Settore, previa designazione degli stessi con le modalità stabilite da appositi regolamenti;
 - f) le linee guida per la definizione dei percorsi assistenziali relativi all'organizzazione dei servizi territoriali nonché per la garanzia della continuità assistenziale e per l'applicazione dei livelli essenziali relativi alle materie di competenza della Società della Salute, nell'ambito della programmazione regionale in materia.
5. Come previsto all'art. 9 dello Statuto, l'approvazione degli atti di programmazione, tra cui la proposta di piano integrato di salute, avviene previo parere dei consigli comunali da esprimere entro trenta giorni dal loro ricevimento. I bilanci e i regolamenti approvati sono trasmessi ai consigli comunali degli enti aderenti per conoscenza, nonché per l'adozione degli atti eventualmente previsti dagli statuti degli stessi comuni.
6. Salvo diversa disposizione di legge le votazioni sono palesi; le sole votazioni concernenti giudizi valutativi sulle persone devono essere adottate a scrutinio segreto.
7. Sin dall'inizio dell'esame di punti all'ordine del giorno rispetto ai quali uno o più componenti abbiano un interesse diretto o di parenti e affini fino al quarto grado, in relazione all'oggetto ed al contenuto delle deliberazioni da assumere, questi debbono astenersi dal prendere parte alla votazione ed allontanarsi dal luogo dove si tiene l'Assemblea dei Soci. Se partecipano in videoconferenza, sono tenuti a mantenere chiuso il collegamento fino a votazione conclusa. Ai fini del computo del numero legale, quanti si astengono dalla votazione per i motivi sopra definiti sono considerati assenti a tutti gli effetti.
8. Il Presidente può invitare alle sedute dell'Assemblea dirigenti, tecnici ed esperti, anche estranei al Consorzio, per illustrare particolari materie o argomenti oggetto di deliberazione. Di ciò viene fatta menzione nel verbale della seduta.

TITOLO III – GIUNTA ESECUTIVA

Art. 12

Convocazione della Giunta esecutiva

1. La Giunta esecutiva è presieduta e convocata dal Presidente della Società della Salute.
2. La convocazione della Giunta, a firma del Presidente, è spedita ai componenti della stessa, agli indirizzi da questi comunicati, almeno cinque giorni prima della data di adunanza oppure mediante posta certificata almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
3. In casi eccezionali e motivati in cui si renda necessaria una convocazione d'urgenza, il relativo avviso deve essere notificato e recapitato, attraverso mezzi che consentano l'accertamento della ricezione (fax o posta elettronica certificata), almeno ventiquattro ore prima dell'adunanza.
4. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della seduta, oltre che l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Eventuali integrazioni o modifiche all'ordine del giorno devono essere fatte pervenire ai componenti della Giunta esecutiva almeno ventiquattro ore prima della relativa seduta.
5. Contestualmente all'invio della convocazione, gli originali degli atti afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno, sono depositati, almeno tre giorni prima dell'adunanza, presso la Segreteria della Società della Salute, a disposizione dei componenti della Giunta esecutiva; a richiesta degli stessi componenti possono essere inviati a mezzo posta elettronica certificata prima dell'assemblea.
6. La trasmissione tramite posta elettronica, anche non certificata degli atti afferenti agli argomenti posti all'ordine del giorno assolve agli obblighi previsti dal presente articolo.

Art. 13

Sedute e deliberazioni della Giunta esecutiva

1. Le sedute della Giunta esecutiva, di norma, sono riservate, salvo diversa decisione della Giunta stessa.
2. Alle sedute della Giunta esecutiva interviene il Direttore della Società della Salute senza diritto di voto.
3. Il Presidente può invitare alle sedute della Giunta esecutiva dirigenti, tecnici ed esperti, anche estranei al Consorzio, per illustrare particolari materie o argomenti oggetto di deliberazione. Di ciò viene fatta menzione nel verbale della seduta.
4. Le sedute della Giunta esecutiva sono valide con la presenza di almeno tre componenti.
5. La Giunta delibera con votazioni espresse a scrutinio palese. Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.
6. Le sedute della Giunta possono essere svolte anche per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti siano identificati, che di tale identificazione si dia atto nel verbale della seduta e che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale per la trattazione degli argomenti affrontati e di esprimere il proprio voto su ogni provvedimento che lo richieda. In ogni caso, la Giunta si considera riunita nel luogo in cui si trova il Presidente. Sin dall'inizio dell'esame di punti all'ordine del giorno rispetto ai quali uno o più componenti abbiano un interesse diretto o di parenti e affini fino al quarto grado, in relazione all'oggetto ed al contenuto delle deliberazioni da assumere, questi debbono astenersi dal prendere parte alla votazione ed allontanarsi dal luogo dove si tiene la Giunta

esecutiva. Se partecipano in videoconferenza, sono tenuti a mantenere chiuso il collegamento fino a votazione conclusa. Ai fini del computo del numero legale, quanti si astengono dalla votazione per i motivi sopra definiti sono considerati assenti a tutti gli effetti.

7. Il Presidente può invitare alle sedute della Giunta esecutiva dirigenti, tecnici ed esperti, anche estranei al Consorzio, per illustrare particolari materie o argomenti oggetto di deliberazione. Di ciò viene fatta menzione nel verbale della seduta.

TITOLO IV – ATTI DELIBERATIVI

Art. 14

Tipologia di atti, pubblicazione ed esecutività

1. L'Assemblea dei Soci e la Giunta esecutiva esprimono la propria volontà con deliberazioni collegiali, pubblicate all'Albo pretorio della Società della Salute tenuto nel sito web istituzionale.
2. Gli atti degli organi di governo della Società della Salute riportano i pareri previsti dalle disposizioni di legge o da atti regolamentari della stessa Società della Salute.
3. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e della Giunta divengono esecutive al termine del periodo di pubblicazione. In caso di motivata urgenza, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con voto contestuale all'approvazione dell'atto.
4. Il Presidente esprime la propria volontà, per le materie di sua competenza a norma dell'art. 11 dello Statuto, a mezzo di decreti presidenziali, immediatamente efficaci, pubblicati, per elenco, all'Albo pretorio tenuto nel sito web istituzionale.

Art. 15

Formazione degli atti amministrativi

1. Le proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea dei Soci o alla Giunta esecutiva sono di norma formulate dal Direttore, ovvero da un dirigente o funzionario responsabile del settore di attività interessato al provvedimento.
2. Il proponente risponde della regolarità tecnica, della legittimità e della regolarità formale e sostanziale del provvedimento sottoposto a votazione.
3. La delibera si compone di:
 - una prima parte in cui il proponente presenta il provvedimento, motivandone adeguatamente i presupposti e descrivendone le finalità, i percorsi attuativi, gli strumenti e gli eventuali costi; in questa sede viene indicato il responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990, funzione che può essere svolta direttamente dal proponente o attribuita a un dipendente della sua unità organizzativa;
 - una seconda parte in cui viene dato resoconto sommario della discussione preliminare all'approvazione;
 - il parere di regolarità contabile, se necessario;
 - l'esito della votazione;
 - il dispositivo dell'atto;
 - l'eventuale motivazione e conseguente votazione per l'immediata esecutività;

- gli estremi di pubblicazione ed esecutività.

4. Il Presidente può, di propria iniziativa o su richiesta dei rappresentanti di almeno un terzo delle quote di partecipazione al Consorzio, presentare proposte di deliberazione su argomenti concernenti l'indirizzo politico della Società della Salute. Tali atti non richiedono la formulazione di una proposta tecnica, né parere di regolarità contabile, e sono assunti sotto la diretta responsabilità di quanti esprimono il voto.

Art. 16

Parere di regolarità contabile

1. L'accertamento della regolarità contabile è espresso dal responsabile della gestione contabile della Società della Salute, con il parere su qualsiasi proposta di deliberazione che abbia riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o patrimoniale del Consorzio.

2. Il parere di regolarità contabile attesta:

- la non rilevanza dell'atto dal punto di vista economico e finanziario della SDS;
- la corretta gestione della eventuale spesa rispetto alle vigenti disposizioni di legge contabili e amministrative della SDS;
- il rispetto della normativa contabile e fiscale.

3. E' preclusa al responsabile della gestione contabile della Società della Salute qualsiasi altra forma di verifica della legittimità degli atti, la cui responsabilità resta in capo ai soggetti che li hanno emanati.

4. Il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazioni è espresso dal responsabile della gestione contabile della Società della Salute entro cinque giorni dal ricevimento delle stesse.

5. Il parere può essere favorevole o non favorevole; in questo ultimo caso dovrà essere adeguatamente motivato.

6. Ove l'Assemblea dei Soci o la Giunta esecutiva non intendano conformarsi al parere reso dal responsabile, devono darne adeguata motivazione all'interno della deliberazione.